



newsletter

IL DALMATA

Giornale fondato a Zara nel 1866 e soppresso dall'Austria nel 1916
Rifondato dagli Esuli per dare voce ai Dalmati dispersi nel mondo



**ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE
DALMATI ITALIANI NEL MONDO - LIBERO COMUNE DI ZARA IN ESILIO**

**NEWSLETTER IL DALMATA N. 26
GENNAIO 2025**



CHIAMATA ALLE ARMI

Dobbiamo tutti insieme mettere mano ad un nuovo Statuto associativo, non per un capriccio dell'attuale Giunta, ma perché ce lo impone una nuova normativa nazionale al fine di rientrare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, quello che ci consente di avvalerci di finanziamenti pubblici.

Lo sforzo che chiedo calorosamente a tutti è quello di leggere l'allegata nota di Gianni Grigillo, il nostro Assessore, che da mesi si sta confrontando con notai, commercialisti e affini per completare un lavoro complicato e faticoso.

E lo ringrazio davvero di cuore anche a nome di tutti. Spero che la proverbiale pigrizia dalmata stavolta venga sconfitta da un vostro affettuoso impegno! Dobbiamo mettere le carte a posto al più presto possibile ed è necessaria quindi una vostra adesione al progetto ed una piccola concreta partecipazione.

ZARA CI CHIAMA E DOBBIAMO RISPONDERE...

Toni Concina

BUON 2025!



La riforma del Terzo Settore prevede che le associazioni culturali debbano essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) qualificandosi come Associazioni di Promozione Sociale (APS)

STATUTO: ADEGUAMENTO NECESSARIO

L'iscrizione al RUNTS è obbligatoria per gli Enti del Terzo Settore che si avvalgono prevalentemente o stabilmente di finanziamenti pubblici

Lo statuto della nostra Associazione attualmente in vigore è strutturato in modo da riprodurre l'impianto dei Comuni italiani, dove i cittadini hanno solo il potere di eleggere i Consiglieri comunali e, così, al Consiglio comunale vengono assegnate tutte le funzioni che, nelle società commerciali, negli Enti, nelle Associazioni, ecc. vengono attribuite all'Assemblea. Questa era la volontà dei nostri Padri fondatori che non nascondevano il proposito di mantenere in vita, almeno simbolicamente, il loro amato Comune di Zara e così è strutturato l'attuale statuto: il Consiglio comunale è la nostra assemblea, mentre la funzione amministrativa viene assegnata alla Giunta comunale, presieduta dal Sindaco.

Oggi questa struttura non ci consentirebbe di rientrare tra gli Enti del Terzo Settore. La nuova normativa (Dlgs 112/2017) prevede, fra l'altro, che l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è obbligatoria per gli enti che, come il nostro, si avvalgono prevalentemente o stabilmente di finanziamenti pubblici. Inoltre le contribuzioni dei soci a qualunque titolo versate, compresa la quota annuale di iscrizione all'associazione, qualora non fossimo iscritti al RUNTS, verrebbero considerate come corrispettivi commerciali e dunque tassate.

Tanto premesso, risulta chiaro che è necessario adeguare lo statuto alle nuove norme, abbandonando ogni riferimento al funzionamento di Comuni, Province, Regioni, eliminando cioè i termini "Consiglio comunale" (che diventerà Assemblea), "Giunta" (che diventerà Consiglio direttivo), "Sindaco" (che diventerà Presidente), "Assessorati" (che diventeranno Dipartimenti). È quello che questo assessorato sta predisponendo.

Il lavoro è stato impostato sulla traccia del vecchio statuto con le variazioni ritenute necessarie per adeguarsi alle nuove disposizioni sugli Enti del Terzo Settore, optando per la struttura delle APS (Associazioni di Promozione Sociale) e conseguente iscrizione obbligatoria al RUNTS, con un attento sguardo anche agli statuti delle associazioni consorelle, statuti già adeguati alla nuova normativa.¹ Per la tutela di tutti gli associati si è previsto di far rientrare la nostra tra le associazioni dotate di personalità giuridica per l'ottenimento della quale qualifica, oltre all'obbligatorio intervento di un notaio che verifichi la conformità statutaria alle norme del Terzo Settore, sarà necessaria l'attestazione di un perito che certifichi la sussistenza di un patrimonio minimo.² E questo patrimonio deve risultare da un bilancio chiuso in data che non potrà risalire a più di 120 giorni prima della data dell'atto notarile. Di conseguenza, gli adempimenti cronologicamente necessari per giungere all'adeguamento

¹ L'Associazione Fiumani Italiani nel Mondo ha adeguato il proprio statuto nel giugno 2022, l'Associazione Italiani di Pola e Istria nel gennaio 2023.

² Le associazioni con personalità giuridica godono di un'autonomia patrimoniale perfetta, cioè, nel loro caso, c'è separazione assoluta tra patrimonio dei membri e patrimonio dell'ente.



dello statuto sono diversi: approvazione della bozza di statuto da parte della Giunta, approvazione del bilancio 31.12.2024 entro i primi mesi del 2025 da parte del Consiglio comunale, perizia di un Revisore iscritto nell'elenco del Ministero per attestare l'esistenza di un patrimonio non inferiore a € 15.000, convocazione e successiva riunione davanti al notaio dell'assemblea chiamata a deliberare, che sarà formata dall'attuale Consiglio comunale i cui membri potranno anche intervenire in collegamento. L'attestazione dei Consiglieri presenti sarà delegata al Presidente dell'assemblea che se ne assumerà la responsabilità.

È auspicabile, anche se non strettamente necessario, che all'assemblea che modificherà lo statuto (l'attuale Consiglio comunale) presenzi almeno la maggioranza dei 45 Consiglieri che potranno intervenire anche in collegamento video o telefonico, impegno non eccessivamente gravoso, dunque. Confido sulla disponibilità dei 45 Consiglieri e sulla loro partecipazione, attese l'importanza e la delicatezza della decisione.

Non sono da trascurare le conseguenze (e le altre incombenze) dell'adozione del nuovo statuto. Infatti, che si voglia andare alla scadenza naturale della legislatura (2026) o che si decida per le corrette, e a mio parere raccomandabili, dimissioni degli organi attuali (2025), il problema dell'organizzare delle elezioni è da affrontare fin da subito, tenuto conto che saranno titolati a votare soltanto gli associati iscritti nel libro soci che avranno versato la quota annuale obbligatoria deliberata dal Consiglio direttivo e non già dagli attuali iscritti all'anagrafe Rismondo (art. 6, comma 1: "L'assemblea è composta dagli associati iscritti nell'apposito Libro e in regola con il versamento della quota sociale" e art. 4, comma 5 del nuovo statuto: "L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. L'ammissione all'associazione si intende perfezionata col pagamento della quota associativa"). Dunque bisognerà, nella parte ordinaria dell'assemblea che approverà lo statuto, dare mandato all'attuale Giunta (mettere questi punti all'o.d.g.) perché

☐ DELIBERI LA QUOTA ANNUALE DI ISCRIZIONE PER L'ANNO 2025

☐ ISTITUISCA IL LIBRO SOCI

Il Libro dei Soci deve riportare Nome e Cognome di ogni associato, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, Codice Fiscale, contatti di reperibilità (mail o telefono), quote versate (come minimo la quota annuale di iscrizione deliberata dal Consiglio direttivo), data di avvenuta iscrizione.

Il testo del nuovo statuto è già stato discusso da un gruppo di assessori coordinato da chi scrive, e tale bozza è già stata sottoposta all'attenzione del notaio Dott. Andrea Todeschini Premuda di Padova, che ci assisterà nell'operazione. Sarà distribuito ai Consiglieri, perché ne prendano visione, appena approvato dalla Giunta che si riunirà, con questo punto all'ordine del giorno, il prossimo 25 gennaio a Padova.

Sarà opportuna la massima attenzione e la collaborazione³ di tutta la nostra comunità per questo passaggio, obbligatorio, importante e delicato, ma che rappresenta anche una opportunità per il futuro della nostra associazione.

Gianni Grigillo

Assessore con delega alla riforma statutaria

³ Chi vorrà far parte dell'associazione (speriamo almeno tutti i lettori de "Il Dalmata") può fin d'ora inviare all'assessore Rismondo le proprie generalità e quanto richiesto per l'iscrizione nel Libro Soci.